

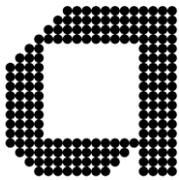
## Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

**Data di pubblicazione:** 2023-06-05

**Identificativo della persona giuridica** 213800ZA6YFUJIKUV566

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è soggetto all'articolo 9 della norma (UE) 2019/2088 sulla trasparenza della finanza sostenibile ("SFDR") e presenta un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance della società partecipata), abrdn ha elaborato un approccio per identificare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il fondo prevede un minimo del 75% in investimenti sostenibili.</p> <p>Il fondo non ha definito una proporzione minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni societarie (prestiti alle società) dei mercati emergenti che seguono l'"Emerging Markets SDG Corporate Bond Approach" del Gestore degli investimenti. Il Fondo punta a generare una performance superiore rispetto al JP Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) al lordo delle commissioni.</p> <p>Il fondo investe almeno il 90% del suo patrimonio in obbligazioni investment grade emesse da società e stati. Il Fondo investe almeno al 70% in obbligazioni emesse da società che abbiano sede o conducano gran parte delle proprie attività nei mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 10% in obbligazioni emesse da stati nei mercati di frontiera. Le emissioni non denominate in dollari USA hanno di norma una copertura in dollari USA. Le obbligazioni avranno qualunque qualità creditizia. Fino al 100% del Fondo può essere investito in obbligazioni sub-investment grade. Tutte le obbligazioni saranno in linea con il nostro Emerging Markets SDG Corporate Bond Approach. Il Fondo investe in società (incluse le società a partecipazione statale) con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio o ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate nel benchmark come "finanziarie", vengono utilizzate misure alternative di rilevanza sulla base di prestiti e in base ai clienti. Il Fondo investe inoltre fino al 20% in leader SDG. Si tratta di società considerate parte integrante della catena di approvvigionamento per l'avanzamento verso gli SDG delle Nazioni Unite, ma che attualmente non rispondono al requisito di rilevanza del 20%.</p> <p>Il fondo può inoltre investire in green bond, social bond o sustainable bonds, di cui si possa verificare il contributo positivo al conseguimento degli SDG. Fino al 10% del patrimonio del fondo può essere investito in obbligazioni emesse da società che non raggiungono le soglie di rilevanza o non vengono considerate leader SDG secondo la definizione precedente.</p> <p>Il benchmark di riferimento del fondo è il JPM ESG CEMBI Broad Diversified Index. Questo indice è rappresentativo delle opportunità di investimento che analizziamo per il Fondo e applica esclusioni basate sui fattori ESG. Le esclusioni basate sui fattori ESG includono screening binari delle aziende che non rispettano il Global Compact dell'ONU e screening negativi di aziende che derivano oltre il 10% dei loro profitti da carbone termico, vendita di tabacco, produzione di alcool e gioco d'azzardo. Sono esclusi anche gli emittenti con punteggi JESG inferiori a 20. La metodologia dell'indice completa è disponibile presso J.P. Morgan Markets. Ulteriori dettagli sono reperibili all'indirizzo: <a href="https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf">https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf</a></p> <p>Il Fondo punta a generare ottime performance a lungo termine allocando capitale in società in grado di offrire buoni rendimenti finanziari e di dimostrare, attraverso i loro prodotti, servizi e azioni, un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU. Ciò facendo, le società riflettono il loro impegno nell'aiutare a risolvere i più urgenti problemi mondiali e nel supportare un cambiamento verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi a società e ambiente, migliorando, allo stesso tempo, il proprio valore finanziario a lungo termine.</p> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Investire in un portafoglio di società che riteniamo possano offrire buoni rendimenti finanziari contribuendo, allo stesso tempo, alla realizzazione degli SDG dell'ONU e di un cambiamento positivo e sostenibile.</li></ul>
----------------	--



- Costruire un portafoglio diversificato di aziende ad alta qualità provenienti da diversi paesi e settori che mirano a offrire risultati positivi sia dal punto di vista finanziario che per la società.
- Beneficiare del nostro coinvolgimento attivo con le aziende per promuovere un cambiamento positivo del loro comportamento.
- Sfruttare le ampie esperienze e risorse di abrdn nei mercati emergenti, comprese le nostre sedi locali e gli oltre 100 professionisti degli investimenti specializzati in 80 Paesi e oltre 1.000 aziende.

Il Fondo incorpora una Valutazione dello sviluppo sostenibile che completa il processo di investimento specifico della suite di prodotti di sviluppo sostenibile. Questi fondi determinano l'allineamento agli SDG combinando le analisi dei nostri esperti dei team azionari e obbligazionari con le informazioni approfondite dei nostri esperti di ESG, on-desk e del team di ricerca ESG centralizzato. L'allineamento allo sviluppo sostenibile viene determinato rispetto alla cornice di investimento di abrdn che comprende otto pilastri relativi agli SDG

Il Fondo ha inoltre un impegno vincolante verso un obiettivo di intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento.

abrdn applica inoltre una serie di esclusioni di società correlate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), a tabacco, carbone termico, petrolio e gas, generazione dell'energia elettrica, gioco d'azzardo, alcool intrattenimento per adulti e armi. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.

La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com), nella sezione **Centro fondi**.

Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni agli obiettivi sostenibili e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera i principali indicatori di impatto negativo (PAI).

Il monitoraggio degli obiettivi sostenibili del fondo viene eseguito nel desk dai gestori del fondo attraverso una sorveglianza sistematica e indipendentemente attraverso i team ESG Governance di abrdn.

abrdn ha selezionato e monitora diverse fonti di dati interne ed esterne al fine di conseguire gli obiettivi sostenibili. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, a puro titolo esemplificativo, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.

Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo [www.abrdn.com](http://www.abrdn.com) alla voce **Investimenti sostenibili**, nella sezione **Governance e Azionariato attivo**.

**Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile**

Il parametro utilizzato dal Fondo è un target di intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento. Il Fondo investe in società con un minimo del 20% dei propri proventi, profitti, capitali o spese di esercizio in ricerca e sviluppo collegati agli SDG delle Nazioni Unite. Per le società classificate nel benchmark come "finanziarie", vengono usate misure alternative sulla base di prestiti e base clienti. Il Fondo investe inoltre fino al 20% in leader SDG.

Il Fondo riduce inoltre l'universo di investimento di almeno il 20%.

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha creato un processo in 3 fasi per assicurare l'implementazione del principio DNSH:

**i. Esclusioni settoriali**

abrdn ha identificato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione tra gli investimenti sostenibili, in quanto ritenuti gravemente dannosi. Essi comprendono, a puro titolo esemplificativo: (1) Difesa, (2) Carbone, (3) Esplorazione, produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.

**ii. Test DNSH binario**

Il test DNSH, è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativi al principio di "non arrecare un danno significativo".

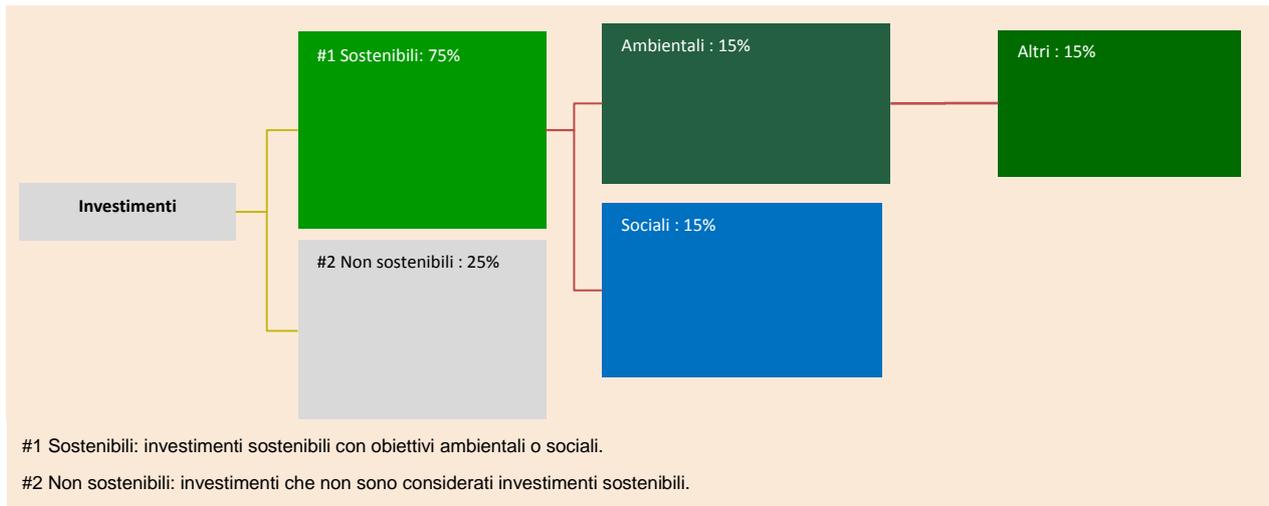
Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.



	<p>iii. Indicatore di rilevanza DNSH Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con un danno significativo, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p> <p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le linee guida dell'OECD per le multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite relativi imprese e diritti umani.</p>
<p><b>Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario</b></p>	<p>Il nostro Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund punta a generare ottime performance a lungo termine allocando capitale in società in grado di offrire buoni rendimenti finanziari e di dimostrare, attraverso i loro prodotti, servizi e azioni, un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU.</p> <p>Ciò facendo, le società riflettono il loro impegno nell'aiutare a risolvere i più urgenti problemi mondiali e nel supportare un cambiamento verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi a società e ambiente, migliorando, allo stesso tempo, il proprio valore finanziario a lungo termine.</p> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investire in un portafoglio di società che riteniamo possano offrire buoni rendimenti finanziari contribuendo, allo stesso tempo, alla realizzazione degli SDG dell'ONU e di un cambiamento positivo e sostenibile.</li> <li>• Costruire un portafoglio diversificato di aziende ad alta qualità provenienti da diversi paesi e settori che mirano a offrire risultati positivi sia dal punto di vista finanziario che per la società.</li> <li>• Beneficiare del nostro coinvolgimento attivo con le aziende per promuovere un cambiamento positivo del loro comportamento.</li> <li>• Sfruttare le ampie esperienze e risorse di abrdn nei mercati emergenti, comprese le nostre sedi locali e gli oltre 100 professionisti degli investimenti specializzati in 80 Paesi e oltre 1.000 aziende.</li> </ul> <p>Il Fondo incorpora una Valutazione dello sviluppo sostenibile che completa il processo di investimento specifico della suite di prodotti di sviluppo sostenibile. Questi fondi determinano l'allineamento agli SDG combinando le analisi dei nostri esperti dei team azionari e obbligazionari con le informazioni approfondite dei nostri esperti di ESG, on-desk e del team di ricerca ESG centralizzato. L'allineamento allo sviluppo sostenibile viene determinato rispetto alla cornice di investimento di abrdn che comprende otto pilastri relativi agli SDG.</p> <p>Il benchmark di riferimento del Fondo è il JPM ESG CEMBI Broad Diversified Index. Questo indice è rappresentativo delle opportunità di investimento che analizziamo per il Fondo e applica esclusioni basate sui fattori ESG. La costruzione dell'indice tiene conto dei fattori ambientali e socio-etici escludendo gli emittenti che operano in determinati settori, ovvero carbone termico, tabacco e armi. I criteri di esclusione comprendono inoltre un aspetto di sostenibilità ambientale, filtrando gli emittenti in violazione dei principi del Global Compact dell'ONU. Sono esclusi anche gli emittenti con punteggi JESG inferiori a 20. La metodologia dell'indice completa è disponibile presso J.P. Morgan Markets.</p>
<p><b>Strategia di investimento</b></p>	<p>Il Fondo punta a generare ottime performance a lungo termine allocando capitale in società in grado di offrire buoni rendimenti finanziari e di dimostrare, attraverso i loro prodotti, servizi e azioni, un allineamento attivo e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU</p> <p>Ciò facendo, le società riflettono il loro impegno nell'aiutare a risolvere i più urgenti problemi mondiali e nel supportare un cambiamento verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi a società e ambiente, migliorando, allo stesso tempo, il proprio valore finanziario a lungo termine.</p> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investire in un portafoglio di società che riteniamo possano offrire buoni rendimenti finanziari contribuendo, allo stesso tempo, alla realizzazione degli SDG dell'ONU e di un cambiamento positivo e sostenibile.</li> <li>• Costruire un portafoglio diversificato di aziende ad alta qualità provenienti da diversi paesi e settori che mirano a offrire risultati positivi sia dal punto di vista finanziario che per la società.</li> <li>• Beneficiare del nostro coinvolgimento attivo con le aziende per promuovere un cambiamento positivo del loro comportamento.</li> <li>• Sfruttare le ampie esperienze e risorse di abrdn nei mercati emergenti, comprese le nostre sedi locali e gli oltre 100 professionisti degli investimenti specializzati in 80 Paesi e oltre 1.000 aziende.</li> </ul> <p>Il Fondo incorpora una Valutazione dello sviluppo sostenibile che completa il processo di investimento specifico della suite di prodotti di sviluppo sostenibile. Questi fondi determinano l'allineamento agli SDG combinando le analisi dei nostri esperti dei team azionari e obbligazionari con le informazioni approfondite dei nostri esperti di ESG, on-desk e del team di ricerca ESG centralizzato. L'allineamento</p>



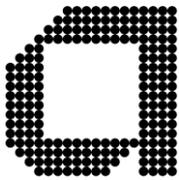
	<p>allo sviluppo sostenibile viene determinato rispetto alla cornice di investimento di abrdn che comprende otto pilastri relativi agli SDG.</p> <p>abrdn applica inoltre una serie di esclusioni di società legate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al tabacco, al carbone termico, a petrolio e gas, alla generazione di energia elettrica, al gioco d'azzardo, all'alcol, all'intrattenimento per adulti e alle armi.</p> <p>Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.</p> <p>L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da una controversia event driven e vengono acquisite nel processo d'investimento.</p>
<b>Quota degli investimenti</b>	<p>Il fondo si impegna per un minimo del 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 15% verso asset con obiettivo ambientale e del 15% con obiettivi sociali.</p> <p>Una quota massima del 25% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.</p>



<b>Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p><b>Prima linea</b>          La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.</p> <p><b>Seconda linea</b>  <b>Rischio di investimento</b></p> <p>Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p><b>Compliance</b></p> <p>La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di mercato, compreso il materiale specifico e non specifico del fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con SFDR Articolo 8) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati</p>
--	---



	<p>informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente considerati e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai board dell'entità pertinente e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p><b>Terza linea</b> La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Il nostro Emerging Markets SDG Corporate Bond Fund punta a generare ottime performance a lungo termine allocando capitale in società in grado di offrire buoni rendimenti finanziari e di dimostrare, attraverso i loro prodotti, servizi e azioni, un allineamento chiaro e sostanziale a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'ONU.</p> <p>Ciò facendo, le società riflettono il loro impegno nell'aiutare a risolvere i più urgenti problemi mondiali e nel supportare un cambiamento verso un'economia più sostenibile. Gli SDG sono concepiti per affrontare le principali sfide mondiali a lungo termine. Esse comprendono il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali nonché la produzione e il consumo non sostenibili. Riteniamo che l'allineamento con gli SDG crei opportunità tangibili per le aziende di apportare contributi positivi a società e ambiente, migliorando, allo stesso tempo, il proprio valore finanziario a lungo termine.</p> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investire in un portafoglio di società che riteniamo possano offrire buoni rendimenti finanziari contribuendo, allo stesso tempo, alla realizzazione degli SDG dell'ONU e di un cambiamento positivo e sostenibile.</li> <li>• Costruire un portafoglio diversificato di aziende ad alta qualità provenienti da diversi paesi e settori che mirano a offrire risultati positivi sia dal punto di vista finanziario che per la società.</li> <li>• Beneficiare del nostro coinvolgimento attivo con le aziende per promuovere un cambiamento positivo del loro comportamento.</li> <li>• Sfruttare le ampie esperienze e risorse di abrdn nei mercati emergenti, comprese le nostre sedi locali e gli oltre 100 professionisti degli investimenti specializzati in 80 Paesi e oltre 1.000 aziende.</li> </ul> <p>Il Fondo incorpora una Valutazione dello sviluppo sostenibile che completa il processo di investimento specifico della suite di prodotti di sviluppo sostenibile. Questi fondi determinano l'allineamento agli SDG combinando le analisi dei nostri esperti dei team azionari e obbligazionari con le informazioni approfondite dei nostri esperti di ESG, on-desk e del team di ricerca ESG centralizzato. L'allineamento allo sviluppo sostenibile viene determinato rispetto alla cornice di investimento di abrdn che comprende otto pilastri relativi agli SDG.</p> <p>Il benchmark di riferimento del Fondo è il JPM ESG CEMBI Broad Diversified Index. Questo indice è rappresentativo delle opportunità di investimento che analizziamo per il Fondo e applica esclusioni basate sui fattori ESG. La costruzione dell'indice tiene conto dei fattori ambientali e socio-etici escludendo gli emittenti che operano in determinati settori, ovvero carbone termico, tabacco e armi. I criteri di esclusione comprendono inoltre un aspetto di sostenibilità ambientale, filtrando gli emittenti in violazione dei principi del Global Compact dell'ONU. Sono esclusi anche gli emittenti con punteggi JESG inferiori a 20. La metodologia dell'indice completa è disponibile presso J.P. Morgan Markets. Questo fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come strumento di engagement laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.</p>
<p><b>Fonti e trattamento dei dati</b></p>	<p><b>Fonti dei dati</b> Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e</li> </ol>



	<p>2. avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di impegno o dalla ricerca primaria.</p> <p>Le norme tecniche di regolamentazione UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni rilasciate direttamente dalle società: rapporti sulla sostenibilità, relazioni annuali, prospetti informativi, siti web delle società e interazione diretta con i rappresentanti delle società.</li> <li>• Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.</li> <li>• Comunicazione diretta con le aziende, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le aziende. Se le aziende non pubblicano informazioni, utilizziamo indicatori stimati.</li> </ul> <p>Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori terzi utilizzano un ampio spettro di dati generati da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Siti web delle società</li> <li>• Relazioni annuali e prospetti informativi</li> <li>• Enti finanziari pubblici e informative</li> <li>• Fornitori di dati finanziari</li> <li>• Media e periodici</li> <li>• Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)</li> </ul> <p><b>Processo di controllo della qualità dei dati</b>  <b>Fonti di dati di terzi</b>  Sottoponiamo tutte le fonti di dati di terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di governance e gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati di importanza fondamentale per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle altre funzioni aziendali.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (cioè non ottenuti da informazioni pubblicate dalle aziende), e cerchiamo di minimizzarla utilizzando ogni qualvolta possibile dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b>  I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b></p> <p>Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, laddove i dati pubblicati siano insufficienti, ad esempio nel caso di piccole imprese, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. La metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<p><b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b></p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, ciò potrebbe differire dai dati successivamente divulgati nei rendiconti della società o tramite gli impegni.</p> <p>La Tassonomia UE si concentra sull'attività economica sottostante allineata a un obiettivo ambientale (oppure, in futuro, sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<p><b>Dovuta diligenza</b></p>	<p>La due diligence per ciascun asset detenuto è descritta in dettaglio nel documento dell'approccio agli investimenti del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla voce <b>Fund Centre</b>.</p>



<b>Politiche di impegno</b>	<p><b>Azionariato attivo</b></p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p><b>Engagement ESG</b></p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio, e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità di engagement vengono stabilite in base a: l'uso del nostro rating interno ESG House Score in combinazione con</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie asset class, e</li><li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li></ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<b>Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>La sezione precedente illustra nel dettaglio in che modo il Fondo realizza i suoi investimenti sostenibili. Il J.P. Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) tiene traccia degli strumenti di debito liquidi a tasso fisso e variabile dei mercati emergenti in dollari USA emessi da entità corporate. L'indice applica una metodologia di valutazione e screening ESG per orientarsi verso emittenti con punteggi elevati nei criteri ESG ed emissioni di green bond nonché per sottoponderare ed eliminare gli emittenti con punteggi bassi. Il J.P. Morgan ESG CEMBI Broad Diversified Index (USD) si basa sull'indice ammiraglio J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified Index. Il punteggio ESG integra una media nei tre mesi correnti e viene aggiornato su base trimestrale. Informazioni dettagliate sono disponibili all'indirizzo: <a href="https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf">https://www.jpmorgan.com/content/dam/jpm/cib/complex/content/markets/composition-docs/jp-morgan-esg-cembi-broad-diversified-index.pdf</a></p>